

Grande successo per il concerto di Capodanno dell'orchestra con il pianista prodigio Alberto Cartuccia Cingolani di soli 8 anni

# La ProMusica ha incantato l'Excelsior

Il presidente dell'associazione, Cosimo Lazzarotto: «Entusiasti del risultato, è sempre un'emozione»

**CESANO MADERNO** (gs4) Il grande concerto dell'associazione ProMusica ha aperto come ormai è tradizione il nuovo anno cesanese, con un pomeriggio di meravigliose note al teatro Excelsior proprio il primo giorno dell'anno.

L'orchestra sinfonica ha avuto una direttrice d'eccezione: la medese Margherita Colombo, che si è formata anche alla Scuola civica cesanese (gestita da poco proprio da ProMusica) e ha diretto un programma incentrato sulla grande tradizione viennese da Mozart a Brahms. Non è mancata anche una stella nascente: il giovanissimo pianista Alberto Cartuccia Cingolani. Solo otto anni per lui (anche se agli increduli sul suo talento ha precisato di averne otto e mezzo), ma una capacità e una disinvoltura di muoversi sugli 88 tasti del pianoforte che ha lasciato a bocca aperta una platea gremita.

Dopo il grande concerto per pianoforte e orchestra K114 di



I musicisti dell'orchestra della ProMusica al concerto di Capodanno

Mozart, il blondissimo prodigio marchigiano (che ha esordito al Teatro Belloni di Bassano) ha poi esaudito le richieste del pubblico che voleva un bis con la Fugina di Bachmanone per poi racco-

gliere gli scroscianti applausi di galleria e platea.

Messo da parte il pianoforte, l'orchestra sinfonica non ha per nulla sfigurato nella seconda parte dell'esibizione, con musiche che hanno spa-

ziato dalle danze di Brahms a una rara rarità come l'intermezzo dell'opera Samson et Dalila del francese Camille Saint-Saens, con un programma e una esecuzione degni ancor del tradizionale concer-

to di Capodanno di Vienna. Anche in questo caso il pubblico si è fatto sentire e ha chiesto ben due bis per un momento di musica che ha inaugurato nel migliore dei modi il 2026 della città. Presenti anche il sindaco Gianpiro Bocca e il parroco don Stefano Gaslini. Entusiasta del risultato il presidente dell'associazione, Cosimo Lazzarotto: «Questo concerto è sempre un bel da fare, tanto che iniziamo a giugno a programmarlo, ma siamo sempre molto soddisfatti del risultato e ci piacerebbe poterlo replicare visto che il programma scelto è molto versatile. Fa piacere sentire gli applausi del pubblico e i complimenti alla fine del concerto: esultiamo da quindici anni, abbiamo ormai superato le dieci edizioni, ma ogni volta è un'emozione. Ringrazio tutti i musicisti, la direttrice Colombo in particolare, poi sicuramente l'Amministrazione e il sindaco per la collaborazione pluricennale».